

LA SINISTRA UNITA

UNA SCELTA DI PARTE



LAVORO, PRECARIATO, SICUREZZA

MARTEDI 8 APRILE ORE 20,30

ALZANO LOMBARDO

AUDITORIUM PARCO MONTECCHIO

Proiezione del film

“MORIRE DI LAVORO”

di D. Segre

“Sono sconvolgenti gli spaccati d’Italia raccolti da Segre nel documentario “Morire di Lavoro”, un film prezioso che dà voce, con un magico incrocio di dialetti, agli operai e ai parenti delle vittime sul lavoro. Il viaggio di Segre tra gli edili denuncia la durezza della vita nei cantieri dove nessuno può immaginare l’umanità che si muove dentro ogni giorno, la paura costante di farsi male e l’impossibilità di rivendicare più sicurezza, una paga equa, il rispetto.”

Introduce: Martino Signori

Interviene Gianni Pagliarini

Vice presidente Commissione Parlamentare Lavoro, candidato alla Camera nel collegio Lombardia 2



Emergenza occupazionale in Valle Seriana

- ⇒ Ben 405 tra lavoratrici e lavoratori tessili della Valle sono in Cassa Integrazione Straordinaria
- ⇒ Alla fine della Cassa Integrazione ci sarà il licenziamento, e pertanto andranno inseriti nelle liste di mobilità
- ⇒ Attualmente in queste liste vi sono iscritte già 790 persone
- ⇒ vi sono circa 745 lavoratori interessati dalla Cassa Integrazione Ordinaria
- ⇒ forte difficoltà del settore meccano-tessile Cassa Integrazione Straordinaria per 310 dipendenti su 650 della PROMATECH e 50 su 70 della Panter

Dati CGIL Bergamo e Centro per l'Impiego Albino e Clusone

Morti sul Lavoro

- ⇒ Nel periodo 1997-2006, in Italia, sono morte **14.046 persone** per infortuni sul lavoro. (1)
- ⇒ Dal 1999 al 2004 si sono avuti **29.244 morti** sul lavoro in Europa.(2)
- ⇒ Gli infortuni sul lavoro sono più di **900.000** all'anno, mentre si stima che quelli non denunciati all'Inail potrebbero essere almeno **200.000** all'anno. (3)
- ⇒ Degli oltre **5.000.000** di infortuni verificati in Italia negli ultimi cinque anni, metà riguarda la fascia di lavoratori che va dai **17 ai 34 anni**. (4)

(1) Inail; (2) Eurostat; (3) CGIL – CISL – UIL, studio del gennaio 2007; (4) ANMIL, Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi del Lavoro

Precarietà

- ⇒ In Italia 1 lavoratore su 3 è autonomo (in Francia 1 su 20). (1)
- ⇒ Nel 2005, in Italia, le unità di lavoro irregolare sono stimate in poco meno di **3 milioni**, pari al **12%** (1)
- ⇒ Chi ha iniziato a lavorare nel 2005, per il **41%** l'ha trovato nella forma del contratto a termine, del lavoro interinale o del lavoro a progetto; il **39%** come lavoratore permanente; il **20%** come lavoro autonomo. (2)

(1) Rapporto Istat 2007; (2) Banca d'Italia;

Le nostre proposte

- ⇒ Introduzione di un salario minimo (8€ all'ora)
- ⇒ Impedire l'abuso dei contratti a termine
- ⇒ Salvaguardare lo statuto dei lavoratori
- ⇒ Rispetto degli orari massimi giornalieri
- ⇒ Estendere la tutela del lavoro di cura svolto soprattutto dalle donne verso figli, anziani, familiari non autosufficienti

LAVORO PIÙ STABILE = LAVORO PIÙ SICURO